

Rapporto di Riesame CdS Scienze e Tecniche Psicologiche (SUN)

a.a. 2015–16

Denominazione del Corso di Studio : Scienze e tecniche psicologiche

Classe : L-24

Sede : Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, struttura di Raccordo,):

Seconda Università degli Studi di Napoli

Dipartimento di Psicologia

Viale Ellittico, 31 – Via Vivaldi, 43, 01100 Caserta

Primo anno accademico di attivazione: a.a. 2009/2010

Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).

Gruppo di Riesame (per i contenuti tra parentesi si utilizzino i nomi adottati dell'Ateneo)

Componenti obbligatori

Prof. Augusto GNISCI (Responsabile del CdS) – Responsabile del Riesame

Sig. Diana Pamela Petrone (Rappresentante degli studenti)

Altri componenti¹

Prof.ssa Giovanna Nigro

Dott.ssa Lucia Ariemma

Dott. Michele Asciole (Tecnico Amministrativo con funzione di supporto)

Sono stati consultati inoltre i verbali delle adunanze della Commissione Paritetica (date: 8/04/2014, 11/11/2014, 16/12/2014) e la Relazione della CP relativa all'a.a. 2013–14 (18/12/2014).

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

• **gg mese anno: 16/12/2014**

oggetto dell'esame durante la seduta o incontro: strategie e fonti per l'acquisizione dei dati. Si stabilisce di fare riferimento alla banca dati d'Ateneo Sigma-D ed alle fonti Almalaurea, avendo la possibilità di consultare l'Ufficio di Valutazione Interna (UVI), l'Ufficio Ricerca (UR), l'Ufficio Internazionalizzazione (UI) e la Segreteria Studenti del Dipartimento di Psicologia (SUN).

• **gg mese anno: 13/01/2015**

oggetto dell'esame durante la seduta o incontro: si prende atto dei contenuti della comunicazione del Ministero per dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, avente oggetto "Banche dati RAD e SUA – CdS a.a. 2015–2016 – Indicazioni operative" del 15/12/2014, della circolare (rep. 552/2014 –n° prot. 34686) avente oggetto "Programmazione Offerta Formativa 2015/6 del 23/12/2014 e, in particolare, della circolare del Rettore del 27/10/2014 (n° prot. 28400) avente oggetto "Sistema A.V.A. – Rapporti di riesame annuale e ciclico". Sulla base delle scadenze vengono programmati gli ulteriori incontri ai fini della compilazione della scheda RAR 2014 e della compilazione della scheda SUA 2015 (O.F.).

• **gg mese anno: 14/01/2015**

oggetto dell'esame durante la seduta o incontro: individuazione delle strategie di analisi dei dati reperiti dalle fonti sopra citate. Si stabilisce di presentare dati descrittivi, come frequenze o proporzioni. Si prende ufficialmente visione della Relazione della Commissione Paritetica del 18/12/2014.

• **gg mese anno: 20/01/2015**

oggetto dell'esame durante la seduta o incontro: compilazione delle schede della Sezione A, quadri A1, A2a, A2b, A3, A4a, A4b, A4, A5 e F (come indicato dalla circolare del 23/12/2015). Compilazione definitiva del Rapporto Annuale di Riesame ed invio della scheda a tutti i componenti del CdS perché possano prenderne visione prima della riunione del Consiglio di Corso di Studio.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: 27/01/2015

¹ Elenco a titolo di esempio, dimensione e composizione non obbligatorie, adattare alla realtà dell'Ateneo

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio²

Il rapporto del riesame del CdS in Scienze e tecniche psicologiche è stato approvato all'unanimità. Nel corso della discussione non sono emersi dissensi, né giudizi non condivisi. Il verbale è stato letto, approvato e sottoscritto seduta stante. Esso è poi stato approvato nel Consiglio di Dipartimento del 27/01/2015

² Adattare secondo l'organizzazione dell'Ateneo

I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Nella Scheda RAR presentata il precedente anno (2014), sezioni A1-c e A2-c, venivano individuata una criticità, la carenza strutturale delle aule.

Obiettivo n. 1: Implementazione delle strutture per le attività didattiche (titolo e descrizione)

Azioni intraprese:

a) richiesta di un'utenza sostenibile ridotta già a partire dall'a.a. 2014/2015; b) sensibilizzazione e proposte agli organi competenti (incontri col Rettore e Prorettori dell'Ateneo, nonché col personale tecnico di Ateneo), per lo stato delle aule di Viale Ellittico da assegnare al Dipartimento di Psicologia (cosiddetto "corpo B").

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Lo stato d'avanzamento dell'azione correttiva deve tener presente lo spostamento di sede del Dipartimento e dei Corsi di Studio ad esso afferenti, da via Vivaldi a viale Ellittico, avvenuto nel mese di maggio 2012, che ha determinato una riorganizzazione temporanea degli spazi del Dipartimento, previamente allocato nella sola sede di via Vivaldi. Attualmente l'edificio di viale Ellittico accoglie gli studi dei docenti, gli uffici amministrativi e di segreteria, i laboratori, e alcune aule (da condividere con altri CdS e con altri Dipartimenti), mentre la maggior parte dell'attività didattica viene svolta nella sede di via Vivaldi, in attesa che tutta l'attività didattica venga trasferita all'aulario del cosiddetto "corpo B" di viale Ellittico. Quest'ultimo nell'a.a. passato era stato definito dall'allora Rettore come in ristrutturazione. Attualmente, in realtà, non si hanno informazioni certe circa il finanziamento mentre i lavori sembrano essere fermi. L'azione correttiva di riduzione dell'utenza sostenibile è stata già ottenuta per l'a.a. 2013-14 e 2014-15 a 300 unità, sebbene inferiore a quella richiesta dal Dipartimento (250 unità, numerosità di riferimento della classe). Questa azione correttiva, proposta nella sezione A1-c della scheda RAR dell'a.a. passato (2013-14), si è rilevata efficace. Pertanto il Consiglio di Dipartimento ha espresso parere favorevole circa la ulteriore riduzione del numero di iscritti a 250 per l'a.a. 2015-16.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati e commenti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. Segnalare eventuali punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

Il Corso di Studi in Scienze e tecniche Psicologiche (L-24) (denominato, prima della legge di riforma 240/2010, Scienze e tecniche psicologiche per la persona e la comunità [34]), attivo a partire dall'a.a. 2009/2010 presso il Dipartimento (già Facoltà) di Psicologia della Seconda Università di Napoli, è a numero programmato (utenza sostenibile a.a. 2014-15 N=300, a.a. 2015-16 N=250). L'accesso al CdS è vincolato al superamento di una prova di ammissione, che a partire dallo scorso anno accademico ha previsto l'introduzione di un'area relativa alla conoscenza della lingua inglese accanto alle tradizionali aree di cultura generale, logico-matematica, lessicale e comprensione del testo. Questa nuova valutazione dei prerequisiti si è resa necessaria vista l'importanza della letteratura scientifica in lingua inglese per le competenze di uno psicologo triennale. I dati di immatricolazione e di frequenza mostrano una costante ed intensa capacità attrattiva del CdS. Infatti, analizzando i dati per il triennio 2011/12-2013/14, gli studenti alla prima immatricolazione per il CdS risultano, rispettivamente, 385, 368 e 283, mentre sono 283 per l'a.a. 2014/2015 (fonti: sistema Sigma-D di Ateneo). Il calo delle immatricolazioni negli ultimi due a.a. è dovuta alla riduzione a 300 del numero programmato di iscritti a partire dall'a.a. 2013/2014, in ottemperanza dei requisiti del sistema AVA. Nel complesso, gli iscritti nel triennio sono così ripartiti: per l'a.a. 2011/2012 si sono avuti 1042 iscritti (380 al I anno, 347 al II anno e 315 al III anno); per l'a.a. 2012/2013 gli iscritti sono stati in totale 1275 (380 al I anno, 350 al II anno, 545 al III anno); per l'a.a. 2013-2014 si sono registrati 1285 iscritti (290 al I anno, 344 al II, 651 al III). Al 31/08/2014, risultano in totale 1285 iscritti (290 al I

anno, 344 al II anno, 651 al III). La differenza di iscritti tra il I e il II anno è pari al 8,14% per l'a.a. 2011/2012, al 6,7% per l'a.a. 2012/2013, mentre per l'a.a. 2013/2014 si registra un aumento degli iscritti al II anno, rispetto agli iscritti al primo anno, pari a circa il 10%, dovuto, ovviamente, alla diminuzione del numero programmato. Per l'a.a. 2011/2012 non risultano studenti fuori corso, mentre per l'a.a. 2012/2013 gli studenti fuori corso sono 219 e per l'a.a. 2013/2014 gli studenti fuori corso sono 318. Stando ai dati Sigma-D di Ateneo, gli iscritti al I anno nell'a.a. 2010-2011 che hanno abbandonato al secondo anno (a.a. 2011-2012) sono 31 (8,14% degli iscritti); nell'a.a. 2012-2013, gli abbandoni al II anno rispetto al numero degli iscritti al I anno per l'a.a. 2011-2012 sono stati 25 (il 6,7% degli iscritti); nell'a.a. 2013-2014, gli abbandoni al II anno rispetto al numero degli iscritti al I anno per l'a.a. 2011-2012 sono 29 (7,7% degli iscritti).

Sempre facendo riferimento ai dati Sigma-D, gli studenti del CdS provengono in gran parte dalla Campania e molto meno da altre regioni. Il titolo di diploma conseguito è, in gran maggioranza, liceale; la media del voto di diploma è circa di 83,5 (leggermente superiore rispetto ai dati nazionali).

Quanto agli esami sostenuti, nell'a.a. 2011/2012 (Fonte: Sigma-D), su un totale di 15544 esami sostenibili, quelli sostenuti sono stati 12426 (79,9%); nel 2012/13, su un totale di 20750 esami sostenibili, 15665 (75,5%) sono stati gli esami sostenuti; nel 2013/2014, su un totale di 22618 esami sostenibili, quelli sostenuti sono stati 12669 (56%). I dati sono dunque sostanzialmente costanti; il calo nelle percentuali nell'ultimo anno accademico è motivabile dal fatto che i valori percentuali degli anni successivi comprendono anche i ritardi accumulati negli anni precedenti. Inoltre, va tenuto presente che l'anno accademico si chiude a marzo e fino ad allora è possibile sostenere esami per l'a.a. 2013/2014. La media dei voti agli esami (Fonte: Sigma-D) per l'a.a. 2011/2012 è di 24,43; per l'a.a. 2012/2013 è di 24,42 e per l'a.a. 2013/2014 è di 24,22: complessivamente l'andamento del CdS appare stabile. Anche il confronto con i dati forniti da AlmaLaurea (fermi al 2013) non evidenzia distanze significative rispetto alla media nazionale. Nell'a.a. 2011/2012 ci sono stati 88 laureati, dei quali 49 con un voto superiore a 100, e 189 per l'a.a. 2012/2013, di cui 86 con un voto superiore a 100 (Fonte: Sigma-D). Per l'a.a. 2013-2014 i laureati sono stati 137. Si tratta, tuttavia, di un dato parziale, in quanto non tiene conto delle sedute di laurea (ancora da svolgersi) di gennaio e di marzo 2015. Pertanto, per una statistica ci si può riferire ai soli a.a. 2011/2012 (per il quale, dunque, la percentuale di laureati in corso è pari al 28,02%) e 2012/2013. I dati AlmaLaurea riferiscono che, per l'anno solare 2013, i laureati in corso corrispondono al 58,1% degli iscritti, dato superiore alla media nazionale (47,1%).

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n 1: Favorire agli studenti il percorso di studio

Azioni da intraprendere: Pubblicizzare l'attività di tutorato didattico alla pari e favorire i contatti tra gli studenti ed i tutor selezionati.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

La pubblicizzazione dell'attività di tutorato potrà avvenire attraverso il sito del Dipartimento di Psicologia, che ne rende note le iniziative e le attività, e comunicazioni durante le lezioni. È possibile facilitare la comunicazione tra tutors e studenti attraverso l'utilizzo dei social network, che consentono anche lo scambio immediato di informazioni e materiali.

aggiungere campi come questo separatamente per ciascun obiettivo

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Nella scheda A2-c dell'a.a precedente (2013-14), venivano presentati due elementi critici, la scarsa mobilità degli studenti e la carenza delle infrastrutture. Quest'ultimo punto è stato ampiamente discusso nelle azioni correttive della Sezione 1° della presente Scheda RAR, poiché la percezione di infrastrutture carenti e inadeguate da parte dello studente ha un riscontro oggettivo, e quindi non sarà ripreso qui.

Obiettivo n. 1: Partecipazione degli studenti a percorsi di studio di internazionalizzazione

Azioni intraprese:

Azioni informative presso gli studenti sulle possibilità di fruire di borse di studio all'estero.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Secondo l'Ufficio Internazionalizzazione (UI), gli studenti che hanno usufruito della mobilità Erasmus sono 5 nell'a.a. 2011/2012, 6 nell'a.a. 2012/2013, 6 nell'a.a. 2013/2014 (dati aggiornati ad oggi 19/01/2015). Sebbene siano stati condotti interventi di informazione e di sensibilizzazione, condotti dal Presidente del CdS, dai docenti e dai rappresentanti degli studenti in CdS, i numeri relativi agli studenti che scelgono di intraprendere percorsi di studio all'estero rimangono bassi e costanti negli ultimi tre a.a. Ciò potrebbe essere imputabile al fatto che, durante gli studi triennali, viene avvertita l'esigenza di chiudere quanto prima il percorso di studi, anche a discapito di opportunità formative di alto livello. Una migliore attività informativa, divulgativa e comunicativa, con il coinvolgimento del Centro di Orientamento e *Placement*, potrebbe essere messa in atto nell'a.a. successivo.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI³

Analisi e commenti sui dati, sulle segnalazioni e sulle osservazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse ai fini del miglioramento.

I giudizi sull'esperienza universitaria degli studenti iscritti al CdS in Scienze e tecniche psicologiche (L-24), per il triennio 2010/2011-2012/2013 appaiono largamente positivi, fatta eccezione per alcuni aspetti problematici comunque specifici (fonte: AlmaLaurea). Gli studenti sono soddisfatti dei rapporti con i docenti e delle forme di collaborazione tra i docenti stessi e ritiene adeguato il carico di studio. Il grado di soddisfazione emerge anche dal fatto che il 69% dei laureati si riscriverebbe allo stesso CdS presso il medesimo Ateneo, dato, questo, in linea con la media nazionale. Circa il 60% ha frequentato più della metà dei corsi previsti, trovando però spesso poco adeguati gli spazi e le postazioni informatiche (circa il 50% degli studenti segnala tale criticità). Tale elemento critico, noto ai docenti del CdS e segnalato e discusso ripetutamente con gli organi di governo dell'Ateneo, situano il CdS della SUN al di sotto della media nazionale, ed è accentuato dalla dislocazione delle aule, rispetto agli uffici amministrativi e di segreteria, agli studi dei docenti, ai laboratori (v. la discussione nella Sezione 1-a della presente Scheda).

Stando alla Relazione annuale della Commissione paritetica (18/12/2014), gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti, delineati nel Manifesto degli studi e dalla SUA-CDS, appaiono coerenti con le attività formative programmate dal Corso di Studi. Complessivamente soddisfatto dello svolgimento degli studi è l'87% degli studenti. In particolare, dai dati della rilevazione dell'opinione degli studenti per l'a.a. 2013/2014 emerge che:

- Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è ritenuto adeguato rispetto ai crediti assegnati dal 81,2% degli studenti.
- Le modalità dell'esame sono definite in modo chiaro per l'86,9% degli studenti.
- Gli orari di svolgimento delle attività didattiche vengono rispettati per il 93,5% degli studenti.
- Il personale docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni per il 95,7% degli studenti.

³ Le segnalazioni possono pervenire da soggetti esterni al Gruppo di Riesame tramite opportuni canali a ciò predisposti; le osservazioni vengono raccolte con iniziative e modalità proprie del Gruppo di Riesame, del Responsabile del CdS durante il tutto l'anno accademico.

- Le conoscenze preliminari possedute risultano sufficienti alla comprensione degli argomenti trattati per il 70,5% degli studenti.
- Il materiale didattico (indicato e fornito) è adeguato per lo studio dell'insegnamento per l'87,5% degli studenti.
- Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono utili ai fini dell'apprendimento per il 77,4% degli studenti.
- È interessato agli argomenti dei diversi insegnamenti (indipendentemente da come sono stati svolti) l'83 % degli studenti.

A fronte di tali riscontri positivi, tuttavia, solo il 25% degli studenti ritiene che le aule siano sempre o quasi sempre adeguate (Fonte: AlmaLaurea).

Pertanto, punti di forza e criticità possono essere così sintetizzati:

1. Circa il 20% degli studenti ha usufruito di una borsa di studio (dato, questo, coerente con la media nazionale);
2. La percentuale di studenti che ha usufruito di periodi di studio all'estero è al di sotto della media nazionale (v. dati presentati qui in Sezione 2-a);
3. Elemento critico, come si è detto, è l'inadeguatezza degli spazi. In particolare, gli studenti lamentano la mancanza di aule studio e di luoghi di incontro o di aggregazione, nonché la dislocazione delle attività in due sedi differenti (dati provenienti dalla rilevazione delle opinioni degli studenti).

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1: Adeguatezza degli spazi

Azioni da intraprendere:

Per tale sezione, si rimanda a quanto riportato al punto 1-a.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Oltre a proporre la riduzione dell'utenza sostenibile a 250, che per la prima volta nel dicembre 2014 ha trovato d'accordo anche gli organi d'Ateneo, in particolare il nuovo Rettore. Sarebbe necessario che un impegno dell'Ateneo affinché i lavori di ristrutturazione dell'aulario del "corpo B" di viale Ellittico siano ripristinati (v. Sezione 1-a).

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. 1: Favorire la maturazione di competenze relative alla capacità di orientamento post-laurea *(titolo e descrizione)*

Azioni intraprese:

Nelle Sezioni A3-b e A3-c della Scheda RAR presentata nell'a.a. 2013-14, si concludeva, sulla base dei dati occupazionali, che le possibilità di incidere su questi aspetti strutturali era piuttosto difficile. A questo si aggiunga che l'analisi delle intenzioni degli studenti triennalisti, sia di quello precedente che dell'attuale (ad esempio, fonti AlmaLaurea), mostrano una netta propensione a continuare gli studi in una Laurea Magistrale per ottenere un profilo professionale di Psicologo più completo (v. dati riportati sotto, Sezione 3-b). Tuttavia, si dichiarava la volontà di pubblicizzare le funzioni e le attività del Centro di Orientamento e *Placement* del Dipartimento di Psicologia.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Il Centro di Orientamento e *Placement* del Dipartimento ha attivato una serie di strategie comunicative ed informative anche attraverso l'utilizzo di social network, che andranno continuate e rafforzate nell'anno successivo.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, alle segnalazioni e alle osservazioni proprie del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

Preliminarmente, va detto che il Centro di Orientamento e Placement del Dipartimento di Psicologia della SUN svolge attività mirate a stabilire momenti di contiguità tra l'università e il mondo del lavoro.

Circa le possibilità occupazionali dei laureati triennali, i dati Almalaurea (gli unici attualmente consultabili, riferibili ad un anno dal conseguimento del titolo) disegnano un quadro non dissimile da quello nazionale, per cui verranno presi in considerazione i dati che si discostano da quelli medi del territorio italiano.

A tale proposito, l'88,6% dei laureati risulta iscritto ad una laurea magistrale o specialistica (compresi corsi di studio quinquennali, come scienze della formazione primaria), contro l'84,3% della media nazionale; di questi, il 61,3% è iscritto ad un corso di studi ritenuto come proseguimento 'naturale' del precedente, e l'8,6% svolge anche attività lavorativa, dato, questo, decisamente al di sotto della media nazionale (24,6%)

Il 5,7% lavora avendo interrotto gli studi; anche questo dato è un po' al di sotto della media nazionale (9,3%).

Alquanto distanti sono anche i tassi di disoccupazione (da fonte Istat, il rapporto tra i disoccupati e le corrispondenti forze di lavoro) e di occupazione (da fonte Istat, il rapporto tra i laureati occupati e il totale dei laureati) riportati da Almalaurea: per i primi, il CdS SUN è al 44,4% contro il 27,7% della media nazionale, mentre per il tasso di occupazione il CdS SUN è al 14,3% contro il 35,2% della media nazionale. Inferiore è, invece, il guadagno medio mensile rispetto alla media nazionale: 470 versus 672. Sono dati, questi, legati anche all'alto tasso di disoccupazione rilevabile nelle aree geografiche di provenienza degli studenti. Ho consultato AlmaLaurea 2013. Il campione per la SUN è di 37 laureati e 35 intervistati. Tuttavia i dati (fonte: AlmaLaurea 2013), fanno riferimento ad un campione davvero poco significativo, riferito a 37 laureati e 35 intervistati.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1: Correttivi sbocchi lavorativi

Azioni da intraprendere:

Considerando l'alto tasso di disoccupazione della regione Campania (dalla quale provengono, in gran maggioranza, gli iscritti al CdS), sembra oggettivamente difficile prevedere azioni correttive che possano incidere significativamente sulla possibilità per i laureati di entrare nel mondo del lavoro. Si può, tuttavia,

continuare ad incentivare ed a pubblicizzare le azioni e gli interventi del Centro di Orientamento e *Placement*, al quale possono rivolgersi per ogni informazione utile gli studenti intenzionati a non proseguire gli studi o gli studenti lavoratori.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Oltre a prestare servizio mirato agli studenti che lo richiedono personalmente, il Centro di Orientamento e *Placement* potrà mettere in atti delle modalità di informazione e pubblicizzazione della propria attività.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo